

ECONERRE

ECONOMIA EMILIA-ROMAGNA

Anno XII n. 4 • Aprile 2005

PRIMO PIANO

**"PARADISI" ADDIO
SI TORNA IN RIVIERA**

MOTOR VALLEY

**OPERAZIONE
GRANTURISMO**

NAVIGATORI DI PIANURA

**CRESCONO I TRASPORTI SUL FIUME PO
MA SERVONO NUOVI INVESTIMENTI**



Reportage
Bologna leader?
Sì, ma che fatica



Rapporto
In Emilia-Romagna
l'impresa è più verde



Camere
Modena, la casa
dei prodotti tipici

Spedizione in A.P. - 4538 - Ar.2 comma 20/b L. 662/96 - Filiale di Bologna



Luciano Casmiro
direttore di Irecoop
Emilia-Romagna

Irecoop, interventi formativi per la cooperazione

IRECOOP Emilia-Romagna, Istituto Regionale per l'Educazione Cooperativa, opera dal 1979 per lo sviluppo delle risorse umane e per la promozione della cultura cooperativa.

Emanazione di Confcooperative Emilia-Romagna, l'ente è un'associazione di rappresentanza delle imprese cooperative. Irecoop realizza interventi formativi, di ricerca, di promozione e sviluppo di imprese e del territorio, valorizzando la grande sinergia che esiste con una realtà che conta 3.000 imprese e 35.000 addetti.

Particolarmente significativa è l'esperienza maturata nel

settore agroalimentare, nei servizi socio-sanitari, nei servizi industriali (logistica, sicurezza, pulizie industriali), nel settore culturale e del tempo libero, anche in un'ottica di sviluppo e supporto alla crescita delle imprese cooperative giovanili.

Irecoop sviluppa da anni la sua attività sia in ambito locale sia a livello nazionale ed europeo. In linea con gli obiettivi strategici che l'Istituto si è dato, anche quest'anno, svilupperà un progetto, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna (e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo) per la valorizzazione delle produzioni

alimentari tipiche del territorio emiliano-romagnolo in un'ottica di corretta educazione ad una alimentazione sicura. L'obiettivo, valorizzando una gamma di prodotti che abbiano l'evidenza e la capacità di rafforzare l'immagine della più qualificata produzione agroalimentare della nostra regione, è quello di contribuire concretamente ai processi di educazione, che hanno nel sistema dell'istruzione la sede ideale di trattazione, approfondimento e divulgazione. Quest'anno, inoltre, si potrà diffondere la cultura e l'immagine del mangiar sano e del mangiar bene anche presso l'ampia rete di ristoratori presente nel nostro comparto turistico alberghiero tramite "IN TERRA NET" dalla terra alla tavola: eventi e strumenti per l'infor-

mazione e per la didattica". L'iniziativa è realizzata con la partnership di Nuovo Cescot e Cesvip, enti di formazione che insieme con Irecoop hanno dato vita al progetto integrato "NETWORK FILIERA ALIMENTARE", e che vantano sul territorio regionale un'esperienza pluriennale in attività di informazione e formazione indirizzate ad utenze diverse e nella produzione di strumenti e sussidi per l'educazione alimentare.

Come in passato verranno coinvolte importanti imprese del settore, fra cui: "Conserve Italia", azienda leader a livello nazionale ed internazionale, cooperativa Agrifrut, cooperativa Pollo del Campo, Consorzio tutela Parmigiano-Reggiano, Consorzio tutela Lambrusco di Modena.

Pmi più internazionali con l'alta formazione Cofimp

Per conciliare il fattore tempo con l'esigenza di massima specializzazione sono nati i Percorsi di alta formazione: dei "concentrati" formativi che permettono di ottenere una preparazione iperspecialistica sui segmenti più attuali e più richiesti del "fare impresa", in tempi più ridotti rispetto ai Master.

Cofimp - la Business School per le Piccole e Medie Imprese, con sede centrale a Bologna - ha progettato l'unico Percorso di Alta Formazione "Esperto in contrattualistica e fiscalità internazionale", con una prima edizione in partenza per il giugno prossimo.

Fra le competenze attualmente più richieste dalle aziende, infatti, è emersa la forte domanda di esperti in grado di gestire la complessità dei rapporti economici tra soggetti appartenenti a

nazioni diverse mediante le tecniche più avanzate di negoziazione e redazione del contratto nel commercio internazionale.

Da qui l'idea strategica di offrire, per la prima volta in Italia, un percorso di alto livello per laureati e professionisti che vogliono crescere nell'ambito di grandi aziende che intrattengono rapporti

commerciali internazionali oppure studi legali, commerciali e società di consulenza che si occupano di internazionalizzazione di impresa.

Il percorso ha una durata complessiva di 560 ore, di cui 322 in aula presso la sede di Cofimp (con formula weekend), 78 ore di autoapprendimento per realizzare progetti applicativi proposti dai docenti e 160 ore di stage/project work in aziende o società di consulenza, con una metodologia didattica che prevede un approccio

"dalla pratica alla teoria". A corso ultimato è previsto, inoltre, un servizio di help desk dedicato per un affiancamento sul campo ed un sostegno concreto nella risoluzione di eventuali quesiti. Il progetto è stato sviluppato grazie a una partnership tra Cofimp e Commercioestero Consulting Srl, società di consulenza specializzata in materia di internazionalizzazione di impresa. È proprio la sinergia tra Cofimp e Commercioestero Consulting a garantire un supporto concreto all'inserimento in azienda, grazie al network dinamico di relazioni con il mondo delle imprese.

Per informazioni rivolgersi alla Dott.ssa Sabrina Adami di Cofimp (051/4165711, adami@cofimp.it) o visitare il sito www.cofimp.it alla sezione alta formazione.



La business school di Cofimp